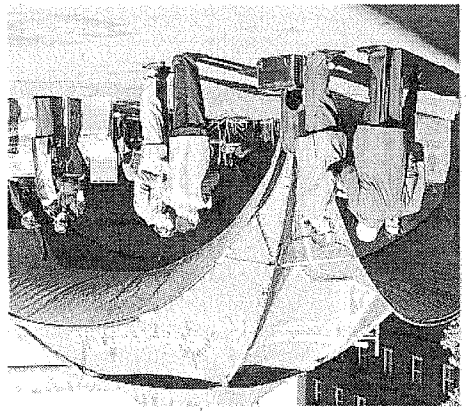


sformazione in «congestion charge»

# «Ara inutile»

servono regole più rigide



Oggi dalle 10

## Il camper in via Andrea Doria

Oggi il camper del *Corriere* farà tappa in via Andrea Doria, angolo Montepulciano, dalle 10 alle 18. Il tema è «Attese e file». Con i cronisti anche l'Ordine degli avvocati.

tra i suoi  
ni parlano  
il Comune  
no trasfor-  
on charge.  
A PAGINA 3  
mnattasio  
a città.  
anni

# Igeo Berchet ggi per la lista di Ci

fitta storica nell'istituto dove insegno don Giussani

## «I vigili? All'anglosassone Tra la gente per la sicurezza»

di MICHELE FOCARETTE

«Un vigile sul modello anglosassone, tra la gente e meno in ufficio». È il «ghisa» più british che il nuovo capo della polizia municipale, Tullio Mastrangelo, 59 anni, vuole realizzare. Il numero uno di piazza Beccaria pensa anche di riorganizzare i comandi di zona e punta «sulla maggiore sicurezza da dare ai cittadini». Parla di città-città da risolvere e fa delle priorità: le baracopoli, la prostituzione in strada, lo spaccio di droga e gli accampamenti abusivi. Senza trascurare la «viabilità» per ridare ai cittadini i propri spazi».

CONTINUA A PAGINA 7

## Il caso Milano Salvo la manifestazione

### LA MARCIA PER IL LAVORO ROMPE GLI SCHEMI SINDACALI LA CISL SFILA CON LA CGIL

di RITA QUERZE'

Non è la solita manifestazione quella che sabato pomeriggio percorrerà le strade di Milano. La «Marcia per il lavoro» (sottotitolo: «insieme per battere la crisi») spiazza le dinamiche sindacali romane. Mentre all'ombra del Colosseo Cisl e Uil vanno a braccetto lasciando sola la Cgil, in Lombardia Cgil e Cisl hanno organizzato insieme la marcia. E a restare isolata, questa volta, è la Uil. Prove tecniche per una nuova geometria del sindacato in regione? Presto per dirlo. Certo è che l'iniziativa dei segretari regionali di Cgil e Cisl sfida i livelli nazionali delle confederazioni. In un momento in cui la ferita inferta all'unità sindacale dall'accordo separato sul modello contrattuale è stata riaperta dalla firma separata di Fim e Uilm sul contratto del metalmeccanici. «Vogliamo essere un'organizzazione federalista. Non tutti i destini si decidono a Roma. In Lombardia la Cisl ha un gruppo dirigente in grado di prendersi responsabilità», va dritto al punto Cigi Petteni, segretario generale della Cisl regionale. «Certo, per la tranquillità dei gruppi dirigenti del sindacato sarebbe stato più semplice andare ciascuno per la propria strada — continua Petteni —. Ma se la mattina ti svegli e pensi alle migliaia di lavoratori che stanno perdendo il posto, allora devi metterti in gioco». Che il percorso sia irto di ostacoli è testimoniato anche dal fatto che la manifestazione unitaria organizzata contro la crisi in Veneto alla fine sia saltata. In Lombardia, invece, si va avanti. E se la scelta è temeraria per Petteni, altrettanto lo è per il segretario generale della Cgil regionale, Nino Basotto. «Sia chiaro: sulla contrattazione sono fermamente convinto che le posizioni della piazza con la Fiom: la Cgil regionale è contro gli accordi separati — dice Basotto —. Ma nello stesso tempo insieme con la Cisl in regione abbiamo trovato intese di merito. La marcia per il lavoro nasce da queste convergenze. È l'obiettivo e andare oltre. Chiedendo alla Regione interventi che non si limitino agli ammortizzatori sociali». Dal canto suo la Uil di Walter Galbusera motiva così la sua assenza in piazza: «Non si può far finta che le divisioni sulla contrattazione non esistano. Sarebbe stato più coerente promuovere ciascuno le proprie iniziative». Ma come si comporteranno i metalmeccanici di Fiom e Fim? «Ancora non ho deciso se partecipare — riflette Maria Sciancati, segretario generale della Fiom di Milano —. Accendere un faro sulla crisi è importante. Nello stesso tempo per noi lo strappo sul contratto non è privo di contraccolpi». Sul fronte opposto sembra prevalere la determinazione a sfilare. «Dalla Aglie alla Metalli Preziosi: sono tante le aziende in Lombardia in cui lavoriamo fianco a fianco — rileva Andrea Bellissai, segretario generale milanese delle tute blu della Fim —. Ci auguriamo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRIERE 22/01/02